

OCCUPAZIONE: GATTI, "AUMENTA CHI CERCA LAVORO A CAUSA DELLA CRISI"

4 Giugno 2012

PESCARA - In Abruzzo "tiene il numero degli occupati ma nel giro di un anno sale di 25 mila unità chi cerca il lavoro. A livello nazionale gli esperti hanno spiegato il perché, solo in Abruzzo si fa fatica a comprendere che si tratta di soggetti che non ce la fanno a vivere con un solo stipendio".

Lo ha asserito l'assessore al Lavoro, Paolo Gatti, nel corso della conferenza stampa indetta all'esito della vertenza Golden lady.

"I dati Istat diffusi - riprende l'assessore - confermano che in Abruzzo l'occupazione tiene, atteso che è pari a 500 mila il numero degli occupati, il 56 per cento, qualche migliaia in più rispetto al momento del nostro insediamento, il cui dato era di 485 mila. Nel giro di un anno 25 mila abruzzesi cominciano a cercare lavoro".

"Non è che sono arrivati dai barconi - dice Gatti - è evidente che la durezza della crisi fa prendere coscienza del fatto che un solo stipendio non basta più e, quindi, chi non avvertiva la necessità di lavorare ora è interessato a farlo. A livello nazionale hanno spiegato il perché di tale fenomeno, in Abruzzo si fa fatica a comprenderlo".